



Alla c.a. di Ageco Due Spa
e p.c.

- Settore Autorizzazioni rifiuti
- Arpat, Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art. 6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito alla sostanzialità di alcune modifiche previste per le attività di recupero di rifiuti svolte presso l'installazione ubicata in loc. Salanetti s.n.c, Capannori (LU). Proponente: Ageco Due Spa. Nota di risposta.

Con riferimento alla richiesta di parere assunta la protocollo regionale n. 490274 del 19/12/2022, si evidenzia che l'installazione in oggetto:

- è in possesso di AIA rinnovata in occasione del riesame delle BAT con D.D. 16103 del 11/8/2022 della Regione Toscana;
- risulta essere stata oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA da parte della Provincia di Lucca, conclusosi con provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA (D.D. n. 78/2006);
- con decreto del Settore scrivente n.5215/2021, un procedimento di verifica relativo al progetto di modifica della installazione è stato archiviato a causa della mancata presentazione della documentazione integrativa da parte del proponente;
- preliminarmente al riesame AIA suddetto, questo Settore si era espresso con parere del 2 marzo 2021 prot. n. 92636 relativamente alle seguenti proposte di modifica:
 - A) sostituzione dello scrubber;
 - B) sostituzione del sistema di evaporazione/condensazione;
 - C) sostituzione della caldaia;

Tali modifiche erano state valutate migliorative in termini di impatti ambientali rispetto al precedente assetto e quindi non sostanziali ai fini della normativa VIA;

- inoltre, con proprio parere prot. n. 310763 del 05/08/2022, questo Settore si era espresso anche in merito ad un diverso quadro dei valori limite di emissione in atmosfera per i parametri NOx e CO, emerso nel corso della Conferenza di servizi del predetto procedimento autorizzativo, valutando di condividere le posizione della CDS che fissava il limite di emissione per il parametro NOx a 100 mg/Nm³, e ritenendo non sostanziale ai fini VIA l'incremento del valore limite di emissione per il CO, da 50 a 60 mg/Nm³.

Con l'attuale richiesta di parere il proponente, confermando di aver già posto in essere le modifiche di cui alle lettere A e C suddette, chiede di poter mantenere in riserva pronta il sistema di evaporazione/condensazione esistente, in adiacenza del quale è stato comunque già installato il nuovo sistema. L'attuale sistema verrà utilizzato solo in caso di manutenzione o guasto del nuovo sistema. A tal fine il proponente ha espressamente comunicato che:



- l'impianto pregresso che si intende mantenere in riserva pronta sarà regolarmente mantenuto al fine di garantirne la sicurezza impiantistica e ambientale;
- l'impianto suddetto, quando non utilizzato, sarà svuotato, lavato dei residui e conservato parzialmente carico d'acqua al fine di mantenere efficienti e funzionali le guarnizioni e le tenute.

Il proponente ha altresì segnalato che l'attuale potenzialità della caldaia non sarebbe sufficiente a garantire l'impiego contemporaneo del vecchio e del nuovo impianto di evaporazione / condensazione.

Ad ulteriore garanzia dell'impiego eccezionale del vecchio impianto, il proponente prevede di utilizzare il vecchio impianto solo dopo comunicazione formale da inoltrarsi via PEC agli Enti competenti.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- il punto 8. lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs.152/2006;
- gli artt.39, 43 e 45 nonché l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- la L.R. 22/2015;

ritenuto che le suddette modifiche gestionali non determinano:

- incrementi di dimensione delle opere facenti parte dell'impianto o aumento della capacità produttiva;
- cambiamenti di localizzazione,
- cambiamenti di tecnologia;
- incremento significativo dei fattori di impatto;

dato atto che il proponente richiede espressamente di poter utilizzare il vecchio impianto di evaporazione/condensazione di cui era prevista la dismissione esclusivamente in forma alternativa al nuovo impianto già autorizzato e installato, al fine di garantire la continuità produttiva in casi di manutenzione o malfunzionamento del nuovo sistema;

si ritiene modifica in esame non rientri tra quelle di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente ed in esercizio, già precedentemente sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con provvedimento di esclusione da VIA, con prescrizioni.

Si ricorda al proponente di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza, di cui al D.Lgs.81/2008, in ragione delle modifiche proposte.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni del provvedimento di verifica adottato dalla Provincia di Lucca nel 2006.



Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Al Settore regionale in indirizzo si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per la modifica proposta.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Diego Ferrara (tel. 055 4385141) e-mail: diego.ferrara@regione.toscana.it .

Distinti saluti.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG-DF/

Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.